

Verbale n. 6 del 28 maggio 2024



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

DELIBERAZIONE N. 60: VISIT BRESCIA S.C.A.R.L. - NOMINA DEI RAPPRESENTANTI CAMERALI NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL SINDACO UNICO - TRIENNIO 2024-2027

Il Presidente ricorda che, con deliberazione della Giunta camerale n. 175 del 17 settembre 2002, questa Camera di Commercio, al fine di incentivare il turismo nella provincia di Brescia e valorizzarne il territorio, promosse la costituzione della società Bresciatourism S.c.a.r.l.

La società, a seguito delle decisioni di modifica statutaria assunte con provvedimento della G.C. n. 30 del 28.3.2022 ha poi assunto la denominazione Visit Brescia S.c.a.r.l. divenendo, a tutti gli effetti, società "in house" di questa Camera di Commercio e dell'altro attuale socio pubblico, ovvero il Comune di Brescia, come da iscrizione a Registro ANAC delle società in house (ID 3119, prot. 45297 del 10.10.2022);

Attualmente, questa Camera di Commercio detiene una quota di partecipazione in Visit Brescia S.c.a.r.l. ammontante a euro 104.888,35, pari al 94,62% del Capitale Sociale di euro 110.847,91.

Ricorda altresì che, con deliberazione della Giunta Camerale n. 49 del 26 aprile 2021, vennero designati quali rappresentanti di questa Camera di Commercio nel Consiglio di Amministrazione della società, per il triennio 2021/2024, i sigg.ri:

- Marco Polettini - in veste di Presidente;
- Graziano Pennacchio;
- Ilaria Mirani;
- Gianluigi Vimercati.

Con nota prot. 42531 del 22.05.2024 Visit Brescia S.c.a.r.l. ha informato che in data 11 giugno 2024 è stata



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

convocata l'Assemblea dei soci all'ordine del giorno della quale vi è, tra l'altro, la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del Sindaco Unico.

L'art. 21 dello statuto di Visit Brescia S.c.a.r.l. prevede che la società sia, di norma, amministrata da un amministratore unico nominato dalla Camera di Commercio di Brescia. Nei limiti di legge e per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa l'Assemblea può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 3 componenti, di cui due nominati dalla Camera di Commercio, tra cui uno con funzioni di Presidente, ed uno dal Comune di Brescia oppure da 5 componenti, di cui quattro nominati dalla Camera di Commercio, tra cui uno con funzioni di Presidente, ed uno dal Comune di Brescia.

Il medesimo articolo prevede poi che gli esponenti del genere meno rappresentato devono essere almeno pari alla misura minima richiesta dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente e sue successive modifiche ed integrazioni, garantendo la presenza del genere meno rappresentato *"anche nel caso di amministratore unico, nel rispetto, anche per il futuro, della normativa specifica in tema di rinnovi dell'amministratore unico; il tutto nel rispetto anche della L. 120/2011"*.

Evidenzia che, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. 251/2012 in tema di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società costituite in Italia e controllate da pubbliche amministrazioni, trattandosi nel caso di specie di quarto rinnovo dopo l'entrata in vigore della citata normativa (febbraio 2013), verrebbe meno l'obbligo assoluto di riservare al genere meno rappresentato almeno un terzo dei componenti (previsto fino al terzo rinnovo). Ritiene, nondimeno, opportuno rispettare tale disposizione, in ogni caso richiamata anche dallo Statuto e in



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

linea con gli orientamenti previsti dai criteri di sostenibilità sociale nella "governance" societaria.

Evidenzia, inoltre, la necessità di tenere in considerazione quanto ora disposto dall'art. 11, comma 4, del TU 175/2016, dove è previsto che, nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, le amministrazioni assicurano il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno.

Lo Statuto di Visit Brescia S.c.a.r.l. prevede (anche in relazione al disposto di cui all'art. 2383 del C.C.) che i componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per tre anni e sono rieleggibili.

Il Presidente, in vista della prossima convocazione dell'assemblea dei soci per la nomina del nuovo CdA di Visit Brescia S.c.a.r.l., previa determinazione del numero dei suoi componenti, segnala l'esigenza di provvedere alla designazione dei rappresentanti camerale in detta società, nonché del Sindaco Unico, anch'esso in scadenza.

Poiché, al momento, sono ancora in atto valutazioni in ordine alla composizione degli organi societari in oggetto, propone di rinviare le designazioni alla prossima riunione della Giunta camerale.

Evidenzia, in particolare, che opportune valutazioni andranno svolte in ordine alle disposizioni normative sul rispetto delle quote di genere (prevista peraltro anche dallo Statuto di Visit Brescia) e che, da ultimo, afferiscono alla L. 162/2021.

La L. 162/2021 (ancorché in attesa di regolamento di



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

attuazione) prevede, in dettaglio, che per sei mandati consecutivi, il genere meno rappresentato ottenga almeno due quinti degli amministratori eletti.

Evidenzia infine che, trattandosi di società in house, e perciò soggetta a controllo "analogo", vigono per Vist Brescia le medesime prescrizioni di cui alla legge n. 444/1994 per gli organi amministrativi degli enti pubblici.

Dette disposizioni prevedono che gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine previsto sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo.

Nel periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità. Gli atti non rientranti in dette categorie, adottati nel periodo di proroga, sono nulli.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente;

visto l'art. 21 dello Statuto sociale di Visit Brescia, relativo alla nomina del Consiglio di Amministrazione;

viste la L. 444/1994 e la L. 162/2021;

tenuti presenti i criteri per le designazioni dei rappresentanti camerali in organismi esterni approvati con deliberazione del Consiglio n. 11/C del 29.4.2002;

tenute presenti le disposizioni stabilite dal



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

Regolamento camerale per la disciplina della gestione delle società partecipate dalla Camera di Commercio di Brescia, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 96 del 29.7.2011;

visto il TU 175/2016 e s.m.i.;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di rinviare a successiva riunione, la designazione dei rappresentanti di questa Camera di Commercio nel Consiglio di Amministrazione di Visit Brescia S.c.a.r.l., per il triennio 2024/2027
- b) di rinviare, altresì, a successiva riunione, la designazione del Sindaco unico di Visit Brescia S.c.a.r.l., per il triennio 2024/2027;
- c) di dare atto che, scaduti i termini del mandato, il Consiglio di Amministrazione di Visit Brescia S.c.a.r.l. può esercitare le proprie funzioni in regime di proroga ai sensi della L. 444/1994.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)